

Torino, 12/09/19

REPORT FINALE PROGETTO “Il C.A.E. per potenziare le Competenze di Base: Italiano per studiare”

<p>Descrizione progetto</p>	<p>Il progetto “Il Ciclo di Apprendimento Esperienziale per potenziare le competenze di Base: Italiano per studiare” che si inserisce all’interno del progetto “Interazioni in Piemonte e Prog. 2364 – FAMI IMPACT – Insieme si può” ha avuto come obiettivo il potenziamento cognitivo e il potenziamento delle competenze di base. Il percorso formativo è frutto di una continua sperimentazione ed innovazione da parte del gruppo di lavoro Edurete Ricerca e Formazione. Referente Scientifico: Prof. Roberto Trincherò Referente Esecutivo e coordinamento progetto: Dott. Alessio Tomassone Formatori coinvolti: Dott.ssa Elena Ganzit e Dott. Davide Della Rina</p>																																																											
<p>Scuola sede del progetto</p>	<p>I.C. Castellamonte</p>																																																											
<p>Referente progetto</p>	<p>Dirigente: Dott. Federico Morgando</p>		<p>Docente: Dott.ssa Emanuela Grossale</p>																																																									
<p>Sviluppo progetto Classi coinvolte Discipline e contenuti</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Classe</th> <th>Data</th> <th>Orario</th> <th>Disciplina</th> <th>Contenuti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="6">2B</td> <td>3/05/2019</td> <td>8.30 - 10.00</td> <td>Italiano</td> <td>Omonimi, sinonimi e contrari</td> </tr> <tr> <td>10/05/2019</td> <td>8.30 - 10.30</td> <td>Storia</td> <td>Gli aiutanti dello storico: archeologo, paleontologo e antropologo</td> </tr> <tr> <td>15/05/2019</td> <td>8.30 - 10.30</td> <td>Matematica</td> <td>Il connettivo logico ‘NON’</td> </tr> <tr> <td>22/05/2019</td> <td>10.30 - 12.30</td> <td>Matematica</td> <td>Riconoscere e rappresentare relazioni e combinazioni</td> </tr> <tr> <td>24/05/2019</td> <td>8.30 - 10.30</td> <td>Geografia</td> <td>Il clima</td> </tr> <tr> <td>29/05/2019</td> <td>10.30 - 12.30</td> <td>Storia</td> <td>Gli strumenti dell’archeologo</td> </tr> <tr> <td rowspan="6">3C</td> <td>3/05/2019</td> <td>10.30 - 12.30</td> <td>Storia</td> <td>Il Neolitico</td> </tr> <tr> <td>10/05/2019</td> <td>10.30 - 12.30</td> <td>Scienze</td> <td>Gli esseri viventi</td> </tr> <tr> <td>15/05/2019</td> <td>10.30 - 12.30</td> <td>Italiano</td> <td>Il discorso diretto e indiretto</td> </tr> <tr> <td>22/05/2019</td> <td>8.30 - 10.30</td> <td>Matematica</td> <td>Sistemi di misura (il tempo)</td> </tr> <tr> <td>24/05/2019</td> <td>10.30 - 12.30</td> <td>Storia</td> <td>Invenzione della scrittura</td> </tr> <tr> <td>29/05/2019</td> <td>8.30 - 10.30</td> <td>Italiano</td> <td>Verbi, tempi composti</td> </tr> </tbody> </table>	Classe	Data	Orario	Disciplina	Contenuti	2B	3/05/2019	8.30 - 10.00	Italiano	Omonimi, sinonimi e contrari	10/05/2019	8.30 - 10.30	Storia	Gli aiutanti dello storico: archeologo, paleontologo e antropologo	15/05/2019	8.30 - 10.30	Matematica	Il connettivo logico ‘NON’	22/05/2019	10.30 - 12.30	Matematica	Riconoscere e rappresentare relazioni e combinazioni	24/05/2019	8.30 - 10.30	Geografia	Il clima	29/05/2019	10.30 - 12.30	Storia	Gli strumenti dell’archeologo	3C	3/05/2019	10.30 - 12.30	Storia	Il Neolitico	10/05/2019	10.30 - 12.30	Scienze	Gli esseri viventi	15/05/2019	10.30 - 12.30	Italiano	Il discorso diretto e indiretto	22/05/2019	8.30 - 10.30	Matematica	Sistemi di misura (il tempo)	24/05/2019	10.30 - 12.30	Storia	Invenzione della scrittura	29/05/2019	8.30 - 10.30	Italiano	Verbi, tempi composti				
Classe	Data	Orario	Disciplina	Contenuti																																																								
2B	3/05/2019	8.30 - 10.00	Italiano	Omonimi, sinonimi e contrari																																																								
	10/05/2019	8.30 - 10.30	Storia	Gli aiutanti dello storico: archeologo, paleontologo e antropologo																																																								
	15/05/2019	8.30 - 10.30	Matematica	Il connettivo logico ‘NON’																																																								
	22/05/2019	10.30 - 12.30	Matematica	Riconoscere e rappresentare relazioni e combinazioni																																																								
	24/05/2019	8.30 - 10.30	Geografia	Il clima																																																								
	29/05/2019	10.30 - 12.30	Storia	Gli strumenti dell’archeologo																																																								
3C	3/05/2019	10.30 - 12.30	Storia	Il Neolitico																																																								
	10/05/2019	10.30 - 12.30	Scienze	Gli esseri viventi																																																								
	15/05/2019	10.30 - 12.30	Italiano	Il discorso diretto e indiretto																																																								
	22/05/2019	8.30 - 10.30	Matematica	Sistemi di misura (il tempo)																																																								
	24/05/2019	10.30 - 12.30	Storia	Invenzione della scrittura																																																								
	29/05/2019	8.30 - 10.30	Italiano	Verbi, tempi composti																																																								

	4A	3/05/2019	8.30 - 10.30	Scienze	Materia, calore e temperatura
		10/05/2019	10.30 - 12.30	Italiano	Testo regolativo
		17/05/2019	8.30 - 10.30	Scienze	L'aria e l'atmosfera
		22/05/2019	10.30 - 12.30	Storia	La civiltà cretese
		24/05/2019	8.30 - 10.30	Italiano	Testo poetico
		31/05/2019	10.30 - 12.30	Scienze	Il suolo, gli strati del suolo
	4B	3/05/2019	10.30 - 12.30	Matematica	L'area dei triangoli
		10/05/2019	8.30 - 10.30	Italiano	Testo regolativo
		17/05/2019	10.30 - 12.30	Matematica	L'area dei quadrilateri
		22/05/2019	8.30 - 10.30	Scienze	L'aria e l'atmosfera
		24/05/2019	10.30 - 12.30	Geografia	Le attività dell'uomo nella collina e in pianura
		31/05/2019	8.30 - 10.30	Matematica	Il tangram
Campione	78 studenti così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> - 2B: 19 studenti - 3C: 20 studenti - 4A: 18 studenti - 4B: 21 studenti 				
Tecniche e strumenti di rilevazione dati	Griglia di osservazione				

MONITORAGGIO

Le attività sono state presentate attraverso i seguenti strumenti:

Classe	Incontro	Strumenti di supporto	Classe	Incontro	Strumenti di supporto
2B	1	Videoproiettore, slides	4A	1	Videoproiettore, slides
	2	Videoproiettore, slides		2	Videoproiettore, slides
	3	Videoproiettore, slides		3	Videoproiettore, slides
	4	LIM, slides		4	Videoproiettore, slides
	5	LIM, slides		5	Videoproiettore, slides
	6	LIM, slides		6	Videoproiettore, slides
3C	1	LIM, slides	4B	1	Videoproiettore, slides
	2	LIM, slides		2	Videoproiettore, slides
	3	LIM, slides		3	Videoproiettore, slides
	4	LIM, slides		4	Videoproiettore, slides
	5	LIM, slides		5	Videoproiettore, slides
	6	LIM, slides		6	Videoproiettore, slides

Le tabelle sottostanti riportano i risultati dell'osservazione operata nei diversi incontri e nelle varie sezioni in cui è stato svolto il progetto. Per costruire la griglia di osservazione si è scelto di partire da alcuni Traguardi per le Competenze della scuola primaria (vedere Indicazioni Nazionali 2012), dai Traguardi sono stati poi ricavati degli indicatori specifici. Questo passaggio si è reso necessario per mettere in evidenza gli elementi da osservare durante il progetto. In particolare modo, ci si è riferiti solo alle discipline e a quei Traguardi che risultavano trasversali a tutti gli incontri, nonostante gli argomenti trattati afferissero ad ambiti diversi.

Per quanto riguarda Italiano, si è scelto di utilizzare:

- T1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.*
- T2. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.*

Per quanto riguarda poi Storia:

- T3. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.*

Infine, per quanto riguarda Matematica:

- T4. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.*
- T5. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.*

Per ciascun indicatore ricavato dai Traguardi riportati si è poi indicato se, per ogni incontro, la classe non lo ha raggiunto (1_N.R.), lo ha raggiunto parzialmente (2_P.R.) oppure lo ha raggiunto pienamente (3_R.).

Di seguito si riportano le griglie di osservazione per ogni singola classe.

2B – I.C. Castellamonte

1) Griglia di Osservazione

Traguardi	Indicatori	1° Incontro	2° Incontro	3° Incontro	4° Incontro	5° Incontro	6° Incontro
T1 <i>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</i>	I1.1 Partecipazione attiva del gruppo classe	1_N.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
	I1.2 Rispetto dei turni nella comunicazione con alzata di mano	1_N.R.	1_N.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.
T2 <i>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</i>	I2.1 Individua le informazioni utili per apprendere	1_N.R.	3_R.	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.
	I2.2 Capacità di sintesi nell'esposizione orale	1_N.R.	3_R.	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.
T3 <i>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</i>	I3 Capacità di organizzare le informazioni in modo pertinente	1_N.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
T4 <i>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</i>	I4.1 Formula ipotesi coerenti con la realtà in esame	2_P.R.	3_R.	2_P.R.	3_R.	2_P.R.	3_R.
	I4.2 Riflette sulle proprie strategie in seguito al confronto	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.
T5 <i>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</i>	I5.1 Risolve problemi controllando processo risolutivo e risultati	1_N.R.	3_R.	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.
	I5.2 Sa riconoscere e valorizzare strategie risolutive differenti dalla propria	1_N.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.

2) Monitoraggio Incontri

- **1° Incontro – Il mistero delle parole scomparse**

Nel primo incontro è stato presentato un problema aperto su un argomento nuovo, che gli allievi non avevano mai affrontato prima. Le nuove modalità di lavoro, alcune interruzioni e un lessico probabilmente troppo complesso per il livello della classe hanno portato a rilevare una generale difficoltà nella comprensione delle consegne, che sono poi state spiegate a voce al fine di chiarire i punti complessi, nonostante una scarsa attenzione da parte degli alunni, presumibilmente dovuta all'eccessiva difficoltà del compito. Il problema aperto infatti non è risultato una sfida ottimale per gli allievi, perché troppo complicato rispetto al livello di competenze emerso poi durante l'incontro.

Nella fase di esperienza si è rilevata una scarsa propensione verso il lavoro di gruppo e diverse coppie di bambini hanno evidenziato delle problematiche sia nel collaborare sia nel portare avanti il lavoro richiesto, probabilmente per le difficoltà iniziali e per l'introduzione di una nuova modalità di lavoro. Durante poi la fase di comunicazione e di analisi si è talvolta creata della confusione a causa di una scarsa capacità di sintesi nell'esposizione orale (I2.2) e di una generale difficoltà nel rispettare i turni di parola (I1.2): i bambini si sono spesso confrontati, anche se solo in alcuni casi sono riusciti a motivare le proprie proposte. Inoltre, solo in pochi casi le ipotesi sono risultate coerenti con la realtà in esame (I4.1) e pochissimi bambini sono stati in grado di autoregolarsi in seguito al confronto con i compagni. Infine, nella fase di generalizzazione, sono stati brevemente ripresi i contenuti disciplinari oggetto del C.A.E. sui sinonimi e contrari. L'incontro nel complesso è durato un'ora e mezza a discapito delle due ore in cui solitamente si svolge il C.A.E. per motivi organizzativi che riguardavano altre attività della scuola.

- **2° Incontro – Nuovi reperti al Castello di Agliè**

Per quanto concerne il secondo incontro, sulla base delle difficoltà emerse la volta precedente, si è scelto di dare più spazio alla fase del lancio del problema con le consegne del modello R.I.Z.A., e, inoltre, sono stati cambiati i gruppi di lavoro in modo tale che ci fosse un maggior equilibrio fra le competenze dei componenti del gruppo stesso. L'attività (mai affrontata precedentemente dai bambini) è stata progettata, grazie anche all'ausilio di un'insegnante della classe, sull'effettivo livello degli alunni osservato nell'incontro precedente, infatti la classe nel complesso ha partecipato in modo positivo (I1.1). Gli alunni sono stati in grado, a partire dalle informazioni fornite, di individuare quelle utili e di metterle in relazione per trovare delle soluzioni plausibili al problema di partenza (T2), anche se non sempre tali informazioni sono state organizzate in modo pertinente (I3). Durante la fase di comunicazione, il relatore del gruppo ha sintetizzato efficacemente quanto fatto durante la fase di esperienza (I2.2), giustificando le soluzioni talvolta spontaneamente e talvolta in seguito alle sollecitazioni del formatore. Nella fase di analisi hanno partecipato un maggior numero di bambini rispetto alla volta precedente: hanno riflettuto sulle proprie strategie indicando buone soluzioni e soluzioni discutibili e hanno giustificato le proprie proposte, evidenziando ancora alcune difficoltà ad autoregolarsi in seguito al confronto con i compagni (I4.2). Anche in questo incontro, inoltre, è emersa una generale difficoltà nel rispettare i turni di parola e una scarsa capacità nell'utilizzo di un registro linguistico adeguato (T1). In ultimo, durante la fase di generalizzazione, sono stati ripresi i contenuti disciplinari sugli "aiutanti dello storico" ed è stata rivista la tabella alla luce di quanto approfondito e sulla base degli interventi di alcuni bambini.

- **3° Incontro – Applicazione: Nuovi reperti al Castello di Agliè**

Il terzo incontro è stato progettato come fase di applicazione del secondo incontro, motivo per cui il problema aperto richiamava in parte i contenuti dell'incontro precedente: i bambini si sono ricordati del lavoro svolto e si sono dimostrati partecipativi. Durante la fase di esperienza, infatti, hanno lavorato con impegno per soddisfare le consegne del modello R.I.Z.A. e hanno collaborato fra di loro con minori difficoltà rispetto agli incontri precedenti: hanno infatti organizzato le informazioni e le conoscenze, tematizzando ed utilizzando poi durante la fase di comunicazione le concettualizzazioni pertinenti in modo relativamente sintetico (T2 e T3). Durante la fase di analisi i bambini hanno prestato attenzione e hanno partecipato attivamente al confronto (anche se ancora senza rispettare del tutto i turni di parola) evidenziando quali secondo loro si potevano considerare buone soluzioni. Nella fase di generalizzazione, poi, il formatore ha ripreso i contenuti matematici e ha incoraggiato un'ulteriore riflessione sulla base di alcuni errori emersi durante le fasi precedenti.

- **4° Incontro – I responsabili del Castello di Agliè vogliono conoscervi!**

Per il quarto incontro i bambini sono andati in aula LIM: le *slides* contenenti il problema aperto, progettato anche in questo caso come applicazione del precedente, sono state proiettate direttamente alla lavagna. Il nuovo *setting* ha probabilmente facilitato il lavoro e infatti si è assistito durante l'incontro ad un netto miglioramento da parte del gruppo classe in tutte le fasi del C.A.E.: i bambini sono stati partecipativi (I1.1), hanno rispettato i tempi (I2.2) e hanno argomentato adeguatamente le proprie proposte (T4). L'unica difficoltà, seppur in maniera nettamente ridotta rispetto agli incontri precedenti, si è riscontrata nel rispetto dei turni di parola (I1.2). Nel complesso, comunque, i bambini hanno individuato le informazioni utili per formulare delle ipotesi coerenti con la realtà in esame (I4.1) e hanno riflettuto sulle proprie strategie in seguito al confronto (I4.2), anticipando in parte la fase di generalizzazione sulle relazioni e le combinazioni.

- **5° Incontro – Ormai è tempo di vacanze**

Per quanto concerne il quinto incontro si è lavorato sui diversi climi che caratterizzano paesi differenti nello stesso momento: i bambini hanno avuto la possibilità di mettersi in gioco in un compito di realtà che li ha visti particolarmente partecipativi e interessati (I1.1). Il C.A.E. nel complesso si è svolto secondo le aspettative: gli alunni hanno partecipato agli scambi comunicativi rispettando i turni di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione (T1); hanno individuato le informazioni utili, le hanno correttamente messe in relazione (T2), rispettando le consegne del modello R.I.Z.A., e le hanno poi organizzate e sintetizzate efficacemente in funzione della fase di comunicazione (T3); hanno formulato ipotesi in quasi tutti i casi coerenti con la realtà in esame (I4.1) e si sono confrontati con il punto di vista degli altri sostenendo le proprie idee, motivando le proprie posizioni e riconoscendo, quando opportuno, la maggior efficacia di soluzioni differenti dalla propria (I5.2). Durante le ultime fasi i bambini alzavano la mano per poter esporre le proprie idee e ascoltavano in silenzio il punto di vista degli altri. Durante la fase di generalizzazione sono riusciti ad anticipare alcuni contenuti appresi durante lo svolgersi dell'attività che, come nei casi precedenti, proponeva degli argomenti mai affrontati prima.

- **6° Incontro – Qualcuno aveva parlato di un...premio?**

Infine, l'ultimo incontro è stato creato sulla base delle richieste emerse da parte dei bambini stessi durante gli incontri precedenti, motivo per cui si è scelto di coinvolgere un'archeologa (già in contatto con la scuola) che ha portato degli strumenti di lavoro: il problema aperto, dunque, è stato presentato con l'ausilio delle *slides* e della collega che ha presentato il proprio lavoro e i materiali che aveva portato. I bambini hanno lavorato efficacemente nei gruppi (diversi rispetto agli incontri precedenti), formulando ipotesi coerenti con quanto richiesto (I4.1); hanno poi esposto sinteticamente il proprio lavoro (I2.2) e si sono confrontati durante la fase

di analisi, argomentando le proprie posizioni e rispettando i turni di parola (11.2). La fase di generalizzazione poi è stata co-condotta e ha permesso ai bambini di correggere i pochi errori che avevano commesso nelle fasi antecedenti.

La presenza di un'altra figura ha creato talvolta un eccessivo entusiasmo che ha prodotto, rispetto all'incontro precedente, una maggiore confusione, che si è però facilmente gestita ricordando ai bambini quanto imparato nei precedenti C.A.E. Infine, a conclusione dell'incontro, si sono rapidamente ripassati gli argomenti appresi negli incontri precedenti: i bambini hanno quasi sempre anticipato i contenuti e hanno inoltre aggiunto riflessioni personali operate rispetto a quanto fatto e appreso, evidenziando l'acquisizione delle competenze che si volevano sviluppare attraverso il percorso proposto.

3C – I.C. Castellamonte

1) Griglia di Osservazione

Traguardi	Indicatori	1° Incontro	2° Incontro	3° Incontro	4° Incontro	5° Incontro	6° Incontro
T1 <i>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</i>	I1.1 Partecipazione attiva del gruppo classe	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.	2_P.R.	3_R.
	I1.2 Rispetto dei turni nella comunicazione con alzata di mano	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
T2 <i>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</i>	I2.1 Individua le informazioni utili per apprendere	3_R.	3_R.	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.
	I2.2 Capacità di sintesi nell'esposizione orale	3_R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.
T3 <i>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</i>	I3 Capacità di organizzare le informazioni in modo pertinente	3_R.	3_R.	3_R.	2_P.R.	3_R.	3_R.
T4 <i>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</i>	I4.1 Formula ipotesi coerenti con la realtà in esame	3_R.	3_R.	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.
	I4.2 Riflette sulle proprie strategie in seguito al confronto	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
T5 <i>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</i>	I5.1 Risolve problemi controllando processo risolutivo e risultati	3_R.	3_R.	3_R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.
	I5.2 Sa riconoscere e valorizzare strategie risolutive differenti dalla propria	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.

2) Monitoraggio Incontri

- **1° Incontro – Aiutanti al museo**

Il primo incontro si è svolto direttamente in aula LIM per mancanza di un video proiettore in classe. Il problema aperto è stato presentato con il supporto di alcune *slides* e di un video (proiettato due volte) da cui trarre delle informazioni importanti per svolgere le consegne formulate secondo il modello R.I.Z.A.: i bambini si sono mostrati subito molto interessati e partecipativi (I1.1). Durante la fase di esperienza si sono organizzati in diversi modi all'interno dei gruppi per svolgere le consegne e quasi sempre hanno individuato correttamente le informazioni utili (I2.1) e hanno organizzato le stesse in modo pertinente (I3). Nella fase di comunicazione poi il relatore ha esposto, rispettando i tempi previsti (I2.2), il proprio lavoro al gruppo classe e anche durante la fase di analisi i bambini si sono confrontati fra loro rispettando i turni di parola (I1.2). Infine, nella fase di generalizzazione sono stati ripresi i contenuti disciplinari sul Neolitico e i bambini stessi hanno corretto in autonomia alcuni errori commessi nelle fasi precedenti. Nel complesso la classe si è mostrata abile nel cambiare modalità di approccio alla materia e il lavoro si è svolto secondo le aspettative.

- **2° Incontro – Aiutanti al museo**

Il secondo incontro è stato progettato come fase di applicazione del primo. Durante la fase di esperienza i bambini hanno lavorato attivamente in gruppo per poi esporre, nella fase di comunicazione, quanto fatto (in questo caso non sempre hanno rispettato i tempi previsti). Nelle fasi successive si sono poi messe in evidenza le buone soluzioni trovate in modo tale da approfondire ulteriormente gli esseri viventi e la loro classificazione. Gli allievi, durante tutto l'incontro hanno partecipato agli scambi comunicativi rispettando i turni di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti (T1). Sulla base di quanto fatto durante l'incontro precedente, inoltre, i bambini hanno lavorato molto serenamente e si sono confrontati costruttivamente sulle soluzioni proposte da ciascun gruppo, motivando in autonomia le proprie posizioni e i propri punti di vista, probabilmente perché sapevano cosa aspettarsi (I4.2). Hanno dunque prodotto una serie di lavori molto creativi e in linea con gli argomenti che si volevano sviluppare, descrivendo il procedimento seguito e riassumendo appropriatamente l'argomento oggetto del C.A.E. durante la fase di generalizzazione.

- **3° Incontro – Raccontiamo Topolino**

Per quanto concerne il terzo incontro (applicazione dell'incontro precedente), si è proposto un compito di realtà a partire da una fotocopia di alcune pagine del fumetto di Topolino. I bambini erano entusiasti del lavoro (I1.1) e hanno collaborato nei gruppi per rispondere alle consegne del modello R.I.Z.A.: hanno poi letto i propri racconti durante la fase di comunicazione, sfiorando talvolta i tempi (I2.2) ed evidenziando alcune difficoltà (I4.1) nel riportare un discorso indiretto, argomento oggetto del C.A.E. Durante la fase di analisi hanno poi ragionato opportunamente sul lavoro svolto indicando e giustificando le buone soluzioni e quelle discutibili (I4.2): è stato dunque possibile, nella fase di generalizzazione, riprendere più rapidamente i contenuti disciplinari coinvolti.

- **4° Incontro – Organizzatori turistici per un giorno!**

Il quarto incontro, applicazione del precedente, è stato introdotto da una situazione problema presentata con una fotocopia su cui erano riportate le consegne e delle indicazioni specifiche. Nella fase di esperienza i bambini si sono confrontati molto per risolvere alcune difficoltà (I2.1) e hanno poi esposto sinteticamente (I2.2), nella fase di comunicazione, quanto fatto. Nella fase di analisi sono emerse ancora delle difficoltà (I4.1) dovute ad una scarsa conoscenza nella misurazione del tempo: le problematiche si sono poi risolte durante la fase di generalizzazione e hanno permesso ai bambini di riflettere nuovamente (I4.2) su quanto operato e correggere in autonomia gli errori commessi (I5.2). In questo incontro è emerso particolarmente il processo di acquisizione di competenze sia rispetto agli incontri precedenti sia rispetto all'evolversi dell'incontro stesso,

nonché il miglioramento notevole degli alunni che, a fronte di una serie di difficoltà iniziali, hanno saputo autoregolarsi fino a che non sono riusciti a risolverle e ad apprendere gli argomenti proposti, nonostante non li avessero mai trattati prima.

- **5° Incontro – Nuovi reperti... da collocare**

Il quinto incontro è stato anch'esso progettato come fase di applicazione dell'incontro precedente: le *slides* hanno permesso di riprendere rapidamente i contenuti affrontati precedentemente ed evidenziare l'argomento oggetto del C.A.E., mai affrontato in quella forma dalla classe. I bambini hanno lavorato collaborando fra loro evidenziando, in alcuni casi, delle difficoltà nel mettersi d'accordo. Inoltre, non sempre sono riusciti ad individuare le informazioni utili (I2.1) e a formulare ipotesi coerenti con la realtà in esame (I4.1), come è poi emerso durante l'esposizione: anche durante questa fase si è riscontrato, rispetto agli incontri precedenti, una maggiore difficoltà nel mantenere l'attenzione durante la comunicazione dei compagni, nonostante siano stati rispettati i tempi (I2.2). La fase di analisi, invece, si è svolta in linea con gli incontri precedenti: i bambini hanno argomentato le proprie posizioni e indicato quali secondo loro erano buone idee e idee discutibili (I4.2), punto di partenza per poi concludere con la generalizzazione sui contenuti disciplinari oggetto del C.A.E.

- **6° Incontro – Come è nato il fumetto di Topolino?**

Per quanto concerne l'ultimo incontro, si è proposto un problema aperto che riprendeva i contenuti del terzo incontro. Sulla base delle difficoltà emerse in alcuni gruppi durante l'incontro precedente, inoltre, si è scelto di modificare le coppie: i bambini hanno lavorato attivamente (I1.1), collaborando fra loro senza difficoltà. Hanno individuato le informazioni utili (I2.1), le hanno organizzate in modo pertinente (I3) e hanno formulato delle ipotesi coerenti con la realtà in esame (I4.1). Hanno poi comunicato sinteticamente quanto fatto (I2.2) e si sono confrontati, durante la fase di analisi, argomentando le proprie posizioni (I4.2). Inoltre, hanno indicato coerentemente buone soluzioni e soluzioni discutibili, valorizzando strategie risolutive differenti dalla propria (I5.2) e durante la fase di generalizzazione, una volta ripresi i contenuti disciplinari sui verbi composti, i bambini hanno corretto da soli i pochi errori che avevano compiuto durante le fasi di esperienza e di analisi (I5.1).

4A – I.C. Castellamonte

1) Griglia di Osservazione

Traguardi	Indicatori	1° Incontro	2° Incontro	3° Incontro	4° Incontro	5° Incontro	6° Incontro
T1 <i>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</i>	I1.1 _Partecipazione attiva del gruppo classe	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
	I1.2 _Rispetto dei turni nella comunicazione con alzata di mano	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
T2 <i>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</i>	I2.1 _Individua le informazioni utili per apprendere	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.
	I2.2 _Capacità di sintesi nell'esposizione orale	1_N.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.
T3 <i>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</i>	I3 _Capacità di organizzare le informazioni in modo pertinente	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.
T4 <i>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</i>	I4.1 _Formula ipotesi coerenti con la realtà in esame	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
	I4.2 _Riflette sulle proprie strategie in seguito al confronto	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.
T5 <i>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</i>	I5.1 _Risolve problemi controllando processo risolutivo e risultati	1_N.R.	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.
	I5.2 _Sa riconoscere e valorizzare strategie risolutive differenti dalla propria	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.

2) Monitoraggio Incontri

- **1° Incontro – La tua rivista: la pagina per bambini**

I bambini si sono mostrati fin da subito interessati all'attività proposta, anche non avendone la reale possibilità si sono dimostrati interessati a vedere pubblicati i loro lavori. Nella la fase di esperienza, suddivisi a coppie, hanno collaborato per cercare la soluzione al problema proposto dal formatore (I1.1). Durante questa fase sono emerse alcune difficoltà nell'interpretare correttamente le richieste del problema da circa la metà degli alunni, chi ha avuto difficoltà non è riuscito a capire cosa volesse dire la consegna "individua gli elementi chiave nei documenti" e "costruisci la tua prima pagina" (I2.1). È stata fornita loro una spiegazione più approfondita cosicché tutti capissero le consegne. Nella fase di comunicazione i relatori hanno esposto la soluzione trovata incontrando difficoltà nel rispettare i tempi di esposizione (I2.2). Durante la fase di analisi (I4.1 e I4.2) i bambini si sono confrontati tra loro rispettando i turni (I1.2). Durante la fase di generalizzazione sono stati ripresi i contenuti disciplinari e solo in alcuni casi i bambini sono riusciti a cogliere gli errori commessi (I5.2).

- **2° Incontro – Le regole del giardinetto**

Anche durante la presentazione del secondo incontro i bambini si sono mostrati interessati all'attività proposta. Nella fase di esperienza, suddivisi a coppie, hanno collaborato attivamente per inventare la soluzione al problema (I1.1), incontrando minori difficoltà nell'interpretare le richieste del problema (I2.1). Nella fase di comunicazione i relatori hanno esposto la soluzione trovata incontrando minori difficoltà nel rispettare i tempi di esposizione (I2.2). La fase di analisi ha visto la maggior parte degli alunni confrontarsi tra loro (I4.1 e I4.2) rispettando i turni (I1.2). Durante la fase di generalizzazione sono stati ripresi i contenuti disciplinari coinvolti, in questo caso molti più bambini sono riusciti a correggere gli errori commessi (I5.2).

- **3° Incontro – I computer della biblioteca civica**

Il terzo incontro è stato accolto con entusiasmo dagli studenti. Nella la fase di esperienza, suddivisi a coppie, hanno collaborato attivamente per creare le schede mancanti per la biblioteca (I1.1). Nella fase di comunicazione i relatori hanno esposto la soluzione trovata incontrando ancora alcune difficoltà nel rispettare i tempi di esposizione (I2.2). Durante la fase di analisi i bambini si sono confrontati tra loro (I4.1 e I4.2), rispettando i turni (I1.2). Durante la fase di generalizzazione sono stati ripresi i contenuti disciplinari, solo alcuni bambini non sono riusciti a correggere gli errori commessi (I5.2).

- **4° Incontro – L'articolo per bambini**

La classe ha espresso entusiasmo per la possibilità di continuare a lavorare per creare una rivista per bambini. Nella fase di esperienza i bambini si sono confrontati e hanno collaborato per creare la pagina richiesta (I1.1). È emerso un miglioramento nelle capacità di esporre la propria soluzione in un determinato tempo, in questo caso tutti i relatori hanno rispettato i tempi (I2.2). Nella fase di analisi gli alunni si sono confrontati tra loro (I4.1 e I4.2) rispettando i turni (I1.2). Due gruppi hanno incontrato difficoltà ad individuare le informazioni utili (I2.1), ma in generale nei lavori esposti sono riusciti a formulare delle ipotesi coerenti con le richieste (I4.1). Durante la fase di generalizzazione sono stati ripresi i contenuti disciplinari, solo alcuni bambini non sono riusciti a correggere gli errori commessi (I5.2).

- **5° Incontro – Concorso di musica**

Durante il lancio del problema nel quinto incontro classe si è mostrata interessata per la possibilità di lavorare attraverso la musica. Nella fase di esperienza i bambini hanno evidenziando alcune difficoltà nell'interpretare correttamente le richieste, in particolare nel comprendere come creare il sistema di regole richiesto dal problema. Si è proceduto con un'ulteriore spiegazione e successivamente i bambini hanno iniziato a collaborare fra loro (I1.1).

Durante la fase di comunicazione si sono mostrati più attenti durante l'esposizione dei compagni, permettendo di soffermarsi maggiormente sull'analisi del proprio lavoro (I4.1 e I4.2). Nella fase di

generalizzazione gli studenti sono riusciti a correggere eventuali errori o incongruenze nel proprio lavoro rispetto alle richieste del problema (I5.2).

- **6° Incontro – Le scienze in gara**

Per quanto riguarda l'ultimo incontro gli alunni hanno mostrato miglioramenti in tutti gli aspetti rilevati. Non si sono registrate difficoltà nell'interpretare il problema e hanno collaborato attivamente durante la fase di esperienza (I1.1 e I2.1). Nella fase di comunicazione la classe si è mostrata attenta all'esposizione dei compagni, avvenuta secondo i tempi prestabiliti (I2.2). Nella fase di generalizzazione tutti i gruppi sono riusciti a correggere eventuali errori o mancanze nel proprio lavoro (I5.2).

4B – I.C. Castellamonte

1) Griglia di Osservazione

Traguardi	Indicatori	1° Incontro	2° Incontro	3° Incontro	4° Incontro	5° Incontro	6° Incontro
T1 <i>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</i>	11.1 Partecipazione attiva del gruppo classe	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
	11.2 Rispetto dei turni nella comunicazione con alzata di mano	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
T2 <i>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</i>	12.1 Individua le informazioni utili per apprendere	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.
	12.2 Capacità di sintesi nell'esposizione orale	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.
T3 <i>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</i>	13 Capacità di organizzare le informazioni in modo pertinente	1_N.R.	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.
T4 <i>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</i>	14.1 Formula ipotesi coerenti con la realtà in esame	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.	3_R.
	14.2 Riflette sulle proprie strategie in seguito al confronto	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.
T5 <i>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</i>	15.1 Risolve problemi controllando processo risolutivo e risultati	1_N.R.	3_R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.
	15.2 Sa riconoscere e valorizzare strategie risolutive differenti dalla propria	2_P.R.	2_P.R.	2_P.R.	3_R.	3_R.	3_R.

2) Monitoraggio Incontri

- **1° Incontro – Il giardino come vuoi tu: l'area gioco**

I bambini hanno fin da subito mostrato interesse e curiosità per l'attività proposta. Nella fase di esperienza, gli alunni hanno mostrato alcune difficoltà nel comprendere le richieste del problema, in particolare nel capire di dover creare determinate forme geometriche richieste in modo non esplicito, ma attraverso una descrizione delle loro caratteristiche. Sono state fornite loro ulteriori informazioni sulle forme geometriche per permettergli di proseguire con la costruzione della soluzione (I2.1).

Nella fase di comunicazione i relatori hanno esposto la soluzione trovata, non riuscendo però a rispettare i tempi di esposizione indicati (I2.2). Gli alunni hanno mostrato difficoltà nel seguire attentamente l'esposizione dei compagni. Durante la fase di analisi i bambini si sono confrontati tra loro, la maggior parte ha rispettato i turni di parola (I1.2). Durante la fase di generalizzazione sono stati ripresi i contenuti disciplinari e solo tre bambini sono riusciti a correggere gli errori commessi (I5.2). Ciò può essere dovuto al fatto che l'attività progettata richiedeva l'applicazione di alcune conoscenze (specialmente l'area dei rettangoli), non in pieno possesso da parte degli alunni.

- **2° Incontro – Il giardino come vuoi tu: regolamento**

Nel secondo incontro i bambini si sono mostrati motivati nello svolgere l'attività proposta, in particolar modo per il collegamento con quanto svolto nell'incontro precedente. Nella fase di esperienza, sempre suddivisi a coppie, hanno collaborato attivamente per inventare la soluzione al problema (I2.1). Nella fase di comunicazione i relatori hanno esposto la soluzione trovata incontrando meno difficoltà nel rispettare i tempi di esposizione (I2.2), mostrandosi maggiormente concentrati durante l'esposizione dei compagni. Durante la fase di analisi (I4.1 e I4.2), la maggior parte dei bambini è riuscita a confrontarsi rispettando i turni. Nella fase di generalizzazione sono stati ripresi i contenuti disciplinari riuscendo a correggere gli errori commessi (I5.2).

- **3° Incontro – Il giardino come vuoi tu: l'area verde**

Il terzo incontro è stato accolto con entusiasmo dai bambini per la possibilità di vedere evolvere il progetto iniziale (I1.1). Nella fase di esperienza, suddivisi a coppie, hanno collaborato attivamente per progettare l'area mancante del giardinetto (I2.1). Nella fase di comunicazione i relatori hanno esposto la soluzione trovata e quattro alunni hanno incontrato difficoltà nel rispettare i tempi di esposizione (I2.2). Durante la fase di analisi i bambini si sono confrontati tra loro (I4.1 e I4.2), rispettando i turni (I1.2). Durante la fase di generalizzazione sono stati ripresi i contenuti disciplinari, solo alcuni bambini non sono riusciti a correggere gli errori commessi. Per gli allievi più in difficoltà sono stati ripresi i concetti espressi nella fase di generalizzazione (I5.1 e I5.2).

- **4° Incontro – La tua pagina**

La classe ha espresso curiosità per la possibilità di lavorare per creare una speciale pagina di scienze per bambini (I1.1). Nella fase di esperienza i bambini si sono confrontati e hanno collaborato per creare la pagina richiesta (I2.1). È emerso un miglioramento nelle capacità di esporre la propria soluzione in un determinato tempo (I2.2), in questo caso solo alcuni non hanno rispettato i tempi. Durante la fase di generalizzazione sono stati ripresi i contenuti disciplinari, solo un gruppo non è riuscito a correggere gli errori commessi. È stato necessario riprendere ulteriormente i concetti espressi nella fase di generalizzazione (I5.1 e I5.2).

- **5° Incontro – L'articolo sulle attività dell'uomo**

Nel quinto incontro gli alunni si sono mostrati motivati per la possibilità di creare un articolo, pensato per i bambini, sulle attività dell'uomo per una possibile rivista (I1.1). I bambini hanno lavorato collaborando fra loro, evidenziando però alcune difficoltà nell'interpretare correttamente le richieste del problema (I2.1 e I3). È stata fornita alla classe un'ulteriore spiegazione. Durante la fase di comunicazione i bambini si sono mostrati più attenti durante l'esposizione dei compagni, riuscendo a riflettere maggiormente e in modo più analitico sul

proprio lavoro nella fase di analisi (I4.1 e I4.2). Nella fase di generalizzazione, ripresi i contenuti, i bambini hanno corretto i pochi errori commessi nel proprio lavoro (I5.1).

- **6° Incontro – La tua aula**

Nell'ultimo incontro gli alunni hanno soddisfatto pienamente gli indicatori rilevati. Nella fase di esperienza hanno collaborato nella progettazione della soluzione senza mostrare difficoltà nella comprensione delle consegne (I2.1). Nella fase di comunicazione la classe si è mostrata attenta all'esposizione dei compagni, avvenuta secondo i tempi prestabiliti (I2.2). Nella fase di analisi si sono confrontati, discutendo le proprie soluzioni (I4.2). Durante la fase di generalizzazione, una volta ripresi i contenuti, i bambini hanno corretto gli errori commessi nelle fasi precedenti e nella soluzione trovata (I5.1).

CONCLUSIONI

Il Progetto sul Ciclo di Apprendimento Esperienziale per potenziare le competenze di base, nel complesso, si è collocato all'interno di un progetto più ampio volto a promuovere la lingua italiana per gli studenti stranieri. In ciascuna classe infatti erano presenti 3/4 studenti di nazionalità differente da quella italiana e durante gli incontri si è posta una particolare attenzione alla loro partecipazione.

Dai primi incontri in particolare è emersa una generale difficoltà degli studenti nel partecipare agli scambi comunicativi rispettando i turni e, in alcuni casi, anche nell'individuare le informazioni utili per apprendere e nel formulare poi ipotesi coerenti con la realtà in esame. Inoltre, si sono riscontrate alcune difficoltà nella risoluzione dei problemi e nel conseguente mantenimento del controllo sul processo risolutivo e sui risultati. Infine, gli studenti hanno evidenziato una non completa padronanza dei processi di autoregolazione in seguito al confronto con i compagni.

I formatori, per risolvere le difficoltà emerse, si sono dunque concentrati sul rendere più chiare le consegne dei problemi e hanno poi opportunamente stimolato la riflessione a seguito degli errori commessi, favorendo il confronto durante la fase di analisi e fornendo talvolta nuove strategie durante la fase di generalizzazione. E' stata poi sottolineata l'importanza di ciascuna fase, aiutando i bambini a partecipare agli scambi comunicativi rispettando i turni di parola con alzata di mano. In ultimo, per aiutare gli studenti ad essere sintetici durante l'esposizione orale e a rispettare i tempi si è reso opportuno utilizzare un cronometro, è stato fatto usare direttamente dai bambini per coinvolgerli maggiormente durante il lavoro e per mantenere elevata la loro attenzione.

Sulla base delle attività svolte, dunque, entrambi i formatori hanno potuto riscontrare, durante gli incontri, notevoli miglioramenti da parte dei singoli alunni e del gruppo classe, sia a livello di partecipazione, sia nella padronanza delle competenze che si volevano sviluppare. In particolare, confrontando il primo e l'ultimo incontro, si è potuta osservare un'evoluzione globale delle quattro classi nelle capacità di lavorare in gruppo, esporre oralmente e in modo sintetico quanto fatto nella fase di esperienza, riflettere sulle proprie soluzioni e correggere autonomamente eventuali errori, evidenziando così un netto miglioramento delle abilità di autoregolazione che inizialmente si erano mostrate carenti.

Ricercatori per Edurete Ricerca e Formazione

Dott. Davide Della Rina



Dott.ssa Elena Ganzit



Dott. Alessio Tomassone

Referente e coordinatore progetto per Edurete Ricerca e Formazione

